Comune di Santo Stefano in Aspromonte Provincia di Reggio Calabria ********

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2012

Premesso che:

- in data 08/02/2013, è stata sottoscritta la ipotesi di contratto decentrato integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' valido per la parte economica anno 2012;
- il revisore dei conti in data 26/02/2013 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- la Giunta Comunale con deliberazione in data 12/03/2013 n. 24, esecutiva ai sensi di legge, ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

Il 04 aprile 2013 nella sede municipale del Comune di Santo Stefano in Aspromonte ha avuto luogo l'incontro, convocato con nota prot. n. 1527 del 28.03.2013 tra:

Delegazione di parte pubblica, così composta:

Avv. Antonino Domenico Cama - Segretario Comunale (Presidente) presente

Rag. Domenico Priolo (Componente) presente

Geom. Francesco Iati (Componente) presente ASSENTE

Delegazione trattante di parte sindacale RSU coordinatore Nucara Carmelo

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Barbucci Riccardo CGIL/FP,

Risultano assenti i rappresentanti territoriali di CISL/FPS, UIL/FPL CSA, DICCAP, sebbene regolarmente invitati.

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto decentrato integrativo del Comune di Santo Stefano in Aspromonte per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' valido per la parte economica anno 2012.

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Santo Stefano in Aspromonte in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Esso disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente C.C.D.I. si intende operativo ed efficace tra le parti quando risultino interamente espletate le procedure di cui all'art. 5 del C.C.N.L. 1.04.1999, e s.m.i., ivi comprese le nuove disposizioni di cui agli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 27.10.2009, n. 150.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:In base all'art. 40 del d. lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. n. 150 del 2009, commi,

3-bis. "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione".

3 – quinquies (sesto periodo) "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materic non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva":

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3 QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione Comunale, giusta determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria n. 32/129 del 09/07/2012, in applicazione dell'art. 31 comma 1° del CCNL del 24/01/2004 ha quantificato le risorse stabili disponibili in € 45.225,00, già detratta la PEO 2012 pari ad € 12.241,00. Non sono previste risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, al di fuori delle risorse di cui all'art. 15, lett. K del CCNL 01/04/1999, relative a :

- 2% art. 92, comma 5, D. Lgs. 163 dcl 2006, pari ad € 4.500;

B



M

Le risorse di cui alla lett. K dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 saranno ripartite facendo applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari operanti in materia.

Dalle risorse decentrate stabili di cui sopra vanno detratti oltre agli importi relativi alle P.E.O. come sopra indicato, le quote di indennità di comparto a carico del fondo, pari ad € 8.004,95, giusta comunicazione del responsabile dell'Area Amministrativa- Finanziaria, prot. 5719 del 30.11.2012. Le risorse decentrate disponibili per l'anno 2012 risultano pertanto pari ad € 37.220,05.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI

Le parti convengono pertanto di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART, 4 PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI Non si procederà a progressioni economiche orizzontali.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA: DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista annuale
Ufficiale di stato civile e anagrafe non cumulabile con specifiche responsabilità		
Ufficiale elettorale		
Tributi (non cumulabile con specifiche responsabilità)		
Messo notificatore	1	300
Responsabilità affīdata all'addetto URP		
TOTALE		€ 300,00

L'indennità di cui al presente articolo non è cumulabile con altre indennità nella misura in cui serva a compensare situazioni analoghe.

ART. 6 INDENNITA' DI RISCHIO, REPERIBILITA'

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 41 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

K

16

- b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- e) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

L'indennità di rischio spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza.

Ai fini dell'individuazione delle prestazioni di cui al comma precedente, si applicano i seguenti criteri:

- a) Prestazioni di lavoro che comportino il continuo esercizio dell'attività di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus e altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- b) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze, o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente;
- c) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente dell'attività in luoghi che, in relazione ai mezzi o sostanze che vi vengono impiegati, sono fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente.

(officine, cantieri, cucine di grandi dimensioni e simili);

- d) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano il contatto con salme (sepoltura, tumulazione,rimozione e simili):
- c) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività di cura, pulizia, igiene, alimentazione e somministrazione di medicinali agli anziani.
- f) Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dall'esecuzione di interventi sulle apparecchiature informatiche

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
OPERAIO	6	€. 1980
CAPO SERVIZIO SEGGIO- VIA	1	360
AUTISTA	1	360
FONTANIERE	1	360

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- c) non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;
- d) se il servizio è frazionato, comunque non in misura non inferiore a quattro ore. è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;





f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti. Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Area di attività	N° dei dipendenti coinvolti	Previsione annuale dei periodi di 12 ore di reperibilità	somma prevista
Stato civile	1	60	€ 620,00
Servizio acquedotto	1	60	€ 620,00
Servizio cimiteriale	1	60	€ 620,00
Servizio seggiovia		30	€ 310,00
TOTALE			€ 2.170,00

ART. 7 INDENNITA' PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECICIHE RESPONSABILITA' (ART 17 COMMA 2 LETT. F CCNL 1/4/999 modificato dall'art. 36 comma 1 CCNL 24/01/2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità. Per ogni dipendente l'indennità non può superare € 2.500,00 annui. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata mensilmente, ed è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi e coordinamento Cat. B	€ 1.000,00
Responsabilità e coordinamento seggiovia	€ 2.500,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi e coordinamento Cat. C	€ 2,000,00
tributi	

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati per ciascun servizio in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente con provvedimento motivato del competente Responsabile di Servizio.

4



UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE ART. 8 L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

In applicazione dell'art. 17 comma 2 lett. d) le parti stabiliscono di corrispondere un'indennità di € 30,00 mensili per lo svolgimento delle seguenti tipologie di prestazioni disagiate:

Personale che, pur non appartenendo alla polizia municipale, è adibito a compiti di controllo o vigilanza che comportano lo svolgimento di sopralluoghi all'esterno, i quali, per le modalità con cui vengono svolti, comportano l'esposizione a situazioni di disagio superiori rispetto a quelli connessi all'espletamento delle funzioni ordinarie;

b) Personale che si renda disponibile a svolgere mansioni che comportino in maniera continuativa la necessità di cambiamenti imprevisti dell'orario di lavoro, non rientranti come tali nelle tipologie previste da altri istituti contrattuali (turno, reperibilità).

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
Esecutore tecnico	1	€. 360,00
Esecutore amministrativo- letturista	1	€ 360,00

Utilizzo delle Risorse Stabili non precedentemente destinate

Le parti convengono di destinare le risorse stabili non utilizzate e destinate nei precedenti articoli, al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA ART. 9 PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse da destinare alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2012 sono pari a € 22.942.00

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente.

Il fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi deve essere finalizzato a compensare gli effettivi incrementi della produttività e di miglioramento dei servizi s erogati sotto i profili qualitativo e quantitativo, nel rispetto dell'art. 37 del vigente CCNL.

Al riguardo dovrà essere seguita la procedura ed il sistema di valutazione di cui al vigente regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 01.03.2012 .

I progetti per la relativa erogazione debbono far riferimento agli obiettivi desumibili dalle scelte di bilancio e dagli atti di indirizzo approvati dalla Giunta comunale, con particolare riferimento a quanto previsto nel PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 03.07.2012, con particolare riguardo ai seguenti progetti, predisposti dai Responsabili dell'Area Amministrativo finanziarie e tecnico manutentiva, rispettivamente prot. 3388 e 3389 del 13.07.2012:

Tutela e sicurezza del cittadino da attuarsi congiuntamente da parte del personale dell'Arca Amministrativo finanziaria e dell'Area Tecnico Manutentiva.

Predisposizione di attività dirette a garantire la sicurezza stradale, il rispetto della quiete pubblica, le regole della convivenza civile, il corretto stato di manutenzione e pulizia delle strade, piazze ed infrastrutture comunali, in generale durante l'anno ed in particolare nel periodo estivo ed invernale in cui si registra un notevole afflusso di turisti nel territorio comunale, L'obiettivo dovrà essere articolato e specificato mediante la predisposizione da parte dei due Responsabili di Area di apposito ed appropriato progetto finalizzato, che preveda i seguenti servizi:

- servizi finalizzati alla tutela della sicurezza stradale ed alla prevenzione dei reati contro il patrimonio e contro la

persona, oltre che tutela della quiete e tranquillità pubblica;

- servizio di controllo commercio abusivo e di controllo del corretto posizionamento degli esercenti il commercio su aree pubbliche già concessionari di superficie ed assegnazione dei posteggi liberi, sopralluoghi sul territorio per verifica attività commerciali, censimento attività commerciali;

- servizio di supporto e coordinamento alla manutenzione e pulizia delle strade, piazze e delle altre infrastrutture di proprietà comunale, mediante: la segnalazione degli interventi necessari al Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva, il coordinamento dell'attività prestata dalla squadra di operai comunali e la verifica ed il controllo della corretta esecuzione dell'intervento segnalato, mediante apposita relazione indirizzata al Responsabile dell'Area Tecnico
- servizio di verifica e segnalazione dello stato di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione.

Dipendenti utilizzati: Priolo Maria Carmela, Princi Stefano, Nucara Carmelo

Importo finanziato: € 2400

Interventi a sostegno del turismo, delle tradizioni locali e dell'attività sportiva. Organizzazione dei seguenti

a) manifestazioni estive nell'ambito del programma deliberato dalla Giunta;

b) iniziative natalizie:

c) ulteriori iniziative nel campo della promozione culturale, turistica e sportiva deliberate dalla Giunta nel corso dell'anno

Dipendenti utilizzati: Musolino Angela, Lombardi Giovanna, Delfino Caterina

Importo finanziato: € 3287

Creazione nuovo sito internet istituzionale rendendo più efficace la comunicazione istituzionale e l'attività di informazione al cittadino per mezzo del sito internet comunale.

Dipendenti utilizzati: Musolino Angela

Importo finanziato: € 500

Ottimizzazione della gestione delle entrate:

Determinazione aliquote e predisposizione regolamento Imu,; determinazione, in collaborazione col responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva, del valore delle aree edificabili;

Predisposizione e messa a disposizione sul sito internet di tutte le informazioni e le funzionalità sulla nuova IMU

- delle aliquote e regolamento

- del programma di calcolo on line e stampa F24.

Attivazione nuovo sistema di riscossione coattiva, tenendo presente che con le novità introdotte in materia di riscossione coattiva si renderà necessario utilizzare le nuove procedure per la formazione degli elenchi dei contribuenti ai quali inoltrare i provvedimenti per la riscossione delle entrate tributarie e non tributarie e compiere le relative procedure anche con il supporto amministrativo di società specializzata nel settore.

Accertamenti ICI anni 2008 - 2009 - 2010 - 2011 entro il 31.12.2012

Messa in riscossione ruoli tarsu 2011 - e servizio idrico 2011 - entro il 31.12.2012.

Dipendenti utilizzati: Delfino Gaetano, Princi Stefano, Delfino Caterina

Importo finanziato: € 4.090

Programmazione e realizzazione attività volte ad assicurare l'efficiente stato delle piste da sci e degli impianti di risalita del Villaggio turistico Gambarie, in modo da consentire il tempestivo avvio della stagione invernale, organizzando il personale anche attraverso la predisposizione di apposito progetto finalizzato.

Dipendenti utilizzati: Priolo Rocco, Fotia Giovanni

Importo_finanziato: € 5.065

Programmazione e realizzazione delle seguenti attività di manutenzione:







Manutenzione e pulizia delle strade, piazze, immobili e delle altre infrastrutture di proprietà comunale;

Dipendenti utilizzati: Morabito Fortunato, Vitale Domenico, Rubino Antonio, D'Agostino Romolo, Trunfio Giuseppe, Suraci Giuseppe.

Importo finanziato: € 6.600

Programmazione e realizzazione delle attività di sgombero neve e degli interventi volti ad assicurare l'effettiva transitabilità delle strade del territorio comunale, con particolare riferimento al Villaggio turistico Gambarie.

Dipendenti utilizzati: Failanca Antonio, Nucara Carmelo

Importo finanziato: € 2.000

Nell'ambito delle risorse assegnate a ciascuna Area, ciascun responsabile, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente alla propria Area.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2012:

	IMPIEGO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012	
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di rischio	3060,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) – Compensi per attività disagiate	€ 720,00
	(Art 17 comma 2 lett. f cenl 1/4/999 modificato dall'art. 36 comma 1 CCNL 24/01/2004- Indennità per l'escreizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	€ 7.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera i) –Indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 300,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	€ 23.942,00
CCNL 14.09.00	Art. 23 Indennità di reperibilità	€ 2.170,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE	€ 37.192,00

Letto, confermato e sottoscritto Delegazione di parte pubblica

Per la parte sindaçale

XSQ.

Rappresentante territoriale



COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE

(Provincia di Reggio Calabria)

Relazione Tecnico finanziaria al contratto integrativo economico relativo all'utilizzo delle risorse decentrate l'anno 2012 (art. 40, comma 3 sexies, D Lgs n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottose	rizione	Preintesa 08/02/2013
B • I 4	1 11 1	Anno/i 2012
Periodo tempo Composizione della delegazio	ne trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Avv. Antonino Domenico Cama Segretario comunale Componenti Rag. Domenico priolo, Geom. Francesco Iatì Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL. CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomic locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie del contratto: (indicare le sigle firmatarie) Personale non dirigente
Soggetti destinatari Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.
Rispetto dell'iter adempime nti procedural e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
e degli atti propedeuti rispetto degli ci e obblighi di legge successivi alla inadempimento contrattazi comportano la		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si
contrattazi comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14.
Eventuali osser	accessoria	comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 ——————————————————————————————————

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato l'ambito di applicazione e la durata del contratto.

Articolo 2 Interpretazione autentica clausole controverse

Articolo 3 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione area Amministrativo - Finanziaria n. 32/129 del 09/07/2012

Artícoli 4 - 9 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche re-	Descrizione*	mporto
tali Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	7, comma 2, lett. a) – produttività 23	.942,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	7, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzon-	2,241,00
tato p.o. Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)		
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	7, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risul-	
bilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	.0.	<u></u>
Stivo Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) 4.500,00 300.00	7, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperi-	.060,00
Art. 17, comma 2, lett. e) indennità di disagio 720,00 Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-fe-	.170,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indemnità per specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) 7.000,00 4.500,00 300.00		
bilità Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) 4.500,00 300.00	7, comma 2, lett. e) indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) 4.500,00 300.00	7, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsa- 7.	.000,000
dicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)		
tura, ecc.)	7 4 1	•
	nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvoca-	300,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche re-		
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	7, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche re-	
sponsabilità	abilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo	1, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo	
nido d'infanzia	l'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e	CCNL.5.10.2001 – indennità per personale educativo e	
docente		·
Art, 33 CCN1, 22.1,2004 indennità di comparto 8.004.95	3 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto 8.	.004.95
Somme rinviate	ne rinviate	· . <u></u>
Altro		
Totale		<u> </u>

^{*} dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 01.03.2012) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 dell'11/08/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche; Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI schema di valutazione approvato con delibera di G.C. n. 20 del 01.03.2012, e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2012, con particolare riferimento ai progetti di produttività predisposti dai responsabili delle Aree recepiti dalla Giunta Comunale negli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica formulata con deliberazione n. 92 del 13.11.2012, ci si attende un incremento della produttività del personale delle varie arce.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 32/129 del 09.07.2012 nei seguenti importi:

Déscrizione	Importe
Risorse stabili	57.466,00(compresa PEO)
Risorse variabili	4.500,00
Residui anni precedenti	
Totale	61.966,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 57.466,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Conl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	 4.150,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	 3.347,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.396,00
CCNL 11/4/2008 art, 8 c. 2	3.270,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Descrizione		Importo	
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2		13.872,00	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile	delle		
dotazioni organiche)			
CCN1, 22/01/2004 dich, cong, no 14	'		
CCNL 09/05/2006 dich. cong. nº 4 (recupero PEO)		. <u>-</u>	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2		3.270,00	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari		·	
Altro		<u></u> .	

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*		 Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazion	i / convenzioni /	
contribuzioni utenza		 <u> </u>
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-t	ime	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposiz		 4.500,00
Art. 15. comma 1, lett. m) risparmi straordin	ario	
Art. 15, comma 2		
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizza	zioni	

Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

^{*} dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	is .	lmporto	
Trasferimento personale ATA			
CCNL 31/3/1999 articolo 7			•
CCNL 1/4/1999 articolo 19	<u> </u>		
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte			
fissa)			
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al		2.512,00	
personale in servizio - parte fissa)			
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte			
variabile)			
Art. 9, comma 2-bis d.J. 78/2010 (riduzione proporzionale al			
personale in servizio - parte variabile)			
Totale riduzioni		2.512,00	

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	57.466,00
Risorse variabili	4.500,00
Residui anni precedenti	
Totale	61,966,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 24.745,95 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.004,95
Progressioni orizzontali	12.241,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7; CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Incentivo progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006 (art. 15 lett.K CCNL 01/04/1999)	4.500,00
Totale	24.745,95

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 37.192,38, così suddivise:

	Descrizione	Importo
Indennità di reper	ibilità	2.170,00
Indennità di rischi	0	 3.060.00
Indennità di disag	io	720,00
Indennità di mane	ggio valori	

Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	23.942,00
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certi-

<u>reasone</u>	
Descrizione	Imperto
Somme non regolate dal contratto	24.745,95
Somme regolate dal contratto	37.192,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	61.937,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 57.466,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 20.245,95. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	57.466,00	57.466,00	
Risorse variabili	7.428,00	4.500,00	2.928,00
Residui anni precedenti			
Totale	64.894,00	61.966,00	2.928,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap.

, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.32/129 del 09/07/2012 è impegnato ai seguenti interventi e capitoli del bilancio 2012:

1.01.06.01 - cap.240

1.01.08.01 cap. 322

1.04.05.01 -- cap. 638

1.06.02.01 cap. 806

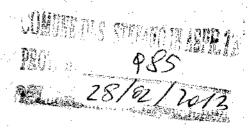
1.09.04.01 - cap. 1186

1.09.05.01 - cap.1248

1.10.05.01 - cap. 1472

Santo Stefano in Aspromonte li

Il Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria Rag. Domenico Priolo





COMUNE DI S. STEFANO IN ASPROMONTE PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

CONTRATTO DECENTRATO COMPARTO REGIONI ENTI LOCALI

In data odierna il sottoscritto Dott. Fortunato Malavenda, nella qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;

 Vista l'Ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato Comparto Regioni Enti Locali anno 2012, sottoscritto in data 8/2/2013 tra l'Amministrazione Comunale e le parti sindacali;

Visto l'art. 4 comma 3° del C.C.N.L. 2002/2005 Comparto Regioni Enti Locali;

- Da atto della compatibilità dei costi del Contratto Collettivo Decentrato anno 2012 con i vincoli di bilancio, come attestata dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, con relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal responsabile dell'area amministrativa finanziaria, rag. Domenico Priolo;
- Prende atto delle norme e delle clausole contrattuali come sottoscritta dalla organizzazione sindacale e dalla parte datoriale;

Esprime parere favorevole all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2012.

S. Stefano in Aspromonte, li 26/02/2013

IL REVISORE/DEI CONTI (Doft, Fortunato MALAVENDA)